



DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 1265 DEL 11/11/2021

OGGETTO: Mobilità in deroga per l'area di crisi complessa di Terni e Narni, ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Attivazione dell'ammortizzatore per l'anno 2021 ai sensi dell'art. 1, comma 289 della legge 30 dicembre 2020 n. 178, in attuazione della DGR 1071/2021. Approvazione Avviso

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Vista la Legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro" che istituisce l'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro di seguito "ARPAL Umbria";

Vista la Legge Regionale 7 luglio 2021, n. 11 "*Ulteriori modificazioni ed integrazioni della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro,*

l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro)”;

Vista la D.G.R. n. 958 del 13/10/2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato, ai sensi dell'art. 19 comma 1 della L.R. n. 1/2018 e smi, Paola Nicastro quale Direttore dell'Agenzia regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria;

Visto il Decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 43 del 27 ottobre 2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore a Paola Nicastro;

Visto il Dlgs n. 148/2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e smi;

Visto il Dlgs n. 150/2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

Vista la Legge 21 settembre 2018, n. 108 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative”, art. 1, comma 9 quater;

Visto il decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;

Vista la legge n. 178 del 30 dicembre 2020 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

Visto il decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8 recante: «Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica»;

Considerato che l'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 prevede che le risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11- bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, così come ripartite tra le Regioni possano essere destinate dalle Regioni medesime, per la parte non utilizzata, alla prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa;

Dato atto che l'area di Terni e Narni con DM 7 ottobre 2016 è stata riconosciuta quale area di crisi industriale complessa, ai sensi dell'art. 27 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;

Visto il Decreto Interministeriale n. 1 del 12.12.2016 di assegnazione delle risorse alle Regioni per il trattamento di integrazione salariale straordinaria di cui all'art 44 del comma 11- bis del Dlgs n. 148 del 2015, con cui il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali ha riconosciuto alla Regione Umbria, € 9.000.000;

Visto il Decreto Interministeriale n. 12 del 05.04.2017 di assegnazione delle risorse alle Regioni per il trattamento di integrazione salariale straordinaria di cui all'art 44 del comma 11- bis del Dlgs n. 148 del 2015, con cui il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali ha riconosciuto alla Regione Umbria, € 4.781.090,79;

Visto il Decreto Interministeriale n. 16 del 29 aprile 2019 di assegnazione delle risorse alle Regioni, per il 2019, per il trattamento di integrazione salariale straordinaria di cui all'art 44 del comma 11- bis del Dlgs n. 148 del 2015, nonché per quelle di cui all'art 53 ter del decreto-legge n. 50 del 2017, con cui il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali ha riconosciuto alla Regione Umbria, per il 2019, € 7.320.250,54;

Vista la nota prot. n. 40/0000018 del 16.04.2021 con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato ad ARPAL Umbria che l'ammontare delle risorse residue per gli ammortizzatori di cui al comma 11 bis dell'art. 44 del Dlgs 148/2015, erano pari ad Euro 10.595.205,12;

Visto il Decreto Interministeriale n. 18 del 16 aprile 2021 con il quale sono state assegnate alla Regione Umbria le risorse residue per gli ammortizzatori di cui al comma 11 bis dell'art. 44 del Dlgs 148/2015, pari ad euro 10.595.205,12;

Tenuto conto che Euro 688.224,60 sono stati utilizzati per l'autorizzazione, giusta DD ARPAL n. 116/2021, di n. 35 domande di trattamento di mobilità in deroga, ai sensi

dell'articolo 53-ter, del Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, così come previsto dalla DGR 918/2020;

Dato atto che possono beneficiare della mobilità in deroga i lavoratori licenziati da imprese operanti nell'area di crisi industriale complessa di Terni-Narni che alla data del 1° gennaio 2017 risultavano beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga;

Considerato che il trattamento di mobilità in deroga ai sensi del comma 289 dell'articolo 1 della legge 178 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" può essere richiesto anche per l'annualità 2021 per una durata di 12 mesi e senza soluzione di continuità con i precedenti periodi di mobilità ordinaria ai sensi della Legge 223/1991, ovvero dell'art 53-ter della Legge 96/2017, a far data dal giorno successivo la fine del trattamento precedentemente autorizzato;

Dato atto che Arpal Umbria è competente, ai sensi della L.r. n.1/18 e smi, alla pubblicazione e all'attuazione di uno specifico avviso pubblico per la richiesta della mobilità in deroga, ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, estesa all'anno 2021 dalla legge n. 178 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

Considerato che sarà possibile inviare domande per periodi che iniziano nel 2021 e ogni singola domanda non potrà eccedere i 12 mesi;

Tenuto conto che, in attuazione dell'art. 53 ter del DL 50/2017, così come convertito con modificazioni dalla L. 96/2017 e delle previsioni della circolare del MLPS n. 13/2017, la Regione deve prevedere dei piani di politiche attive rivolti ai lavoratori che beneficiano dell'ammortizzatore;

Vista la DGR n. 608 del 30/06/2021, avente ad oggetto "*Criteria per la predisposizione di un Avviso per l'attuazione di misure per l'inserimento lavorativo offerte nell'ambito della rete umbra dei servizi per il lavoro e di incentivi all'assunzione*" e tutti atti ivi richiamati;

Vista la DD ARPAL n. 818 del 14/07/2021 avente ad oggetto: "*D.D. n. 803/2021- Approvazione avviso "Re- Work- Buono Umbro per il lavoro e accesso alla rete dei servizi per l'inserimento lavorativo in Umbria", ai sensi della DGR n 608 del 30 giugno 2021 e smi". Correzione errore materiale e ripubblicazione integrale*";

Ritenuto necessario estendere quanto già previsto dalla DD 818/2021 ai beneficiari, per l'annualità 2020, della mobilità area di crisi complessa ai sensi dell'art 53 ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n.96, e ai beneficiari di mobilità in deroga ai sensi del presente provvedimento;

Vista la DGR n. 930 del 6/10/2021 "*Adozione del Piano delle attività 2021 di ARPAL Umbria ai sensi dell'art. 23 comma 2 della L.R. 1/2018 e s.m.?*";

Vista la DGR n. 1071 del 03/11/2021, avente ad oggetto "*Mobilità in deroga per l'area di crisi complessa di Terni e Narni, ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n 96. Attivazione dell'ammortizzatore per l'anno 2021 ai sensi dell'art. 1 comma 289 della legge 30 dicembre 2020 n 178 "Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"*;

Preso atto che con la sopracitata DGR n. 1071/2021 si è prevista la proroga di 12 mesi del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 per i lavoratori licenziati da aziende dell'area di crisi industriale complessa di Terni e Narni aventi i requisiti previsti dalla normativa, il cui trattamento viene a scadere tra il 31/12/2020 e il 30/12/2021;

Preso atto che con la medesima DGR è stata incaricata Arpal Umbria alla predisposizione di apposito Avviso pubblico per la presentazione delle domande di mobilità sopracitate, stabilendo termini e modalità di presentazione delle stesse, decorsi i quali non sarà più possibile l'invio, nonché alle necessarie comunicazioni con MLPS e con INPS;

Considerato che per l'Avviso è stata prevista una dotazione finanziaria non superiore ad Euro 688.224,60 determinato sulla base del fabbisogno per l'ammissione a finanziamento

delle 35 domande autorizzate per l'annualità 2020, a valere sulle risorse disponibili ai sensi dell'art. 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015;

Considerato che l'offerta di politica attiva per i beneficiari delle prestazioni a sostegno del reddito di cui all'Avviso in oggetto, è rappresentata dall'accesso alle misure previste dall'avviso "RE-WORK" di cui alla DD ARPAL 818/2021 mediante la convocazione e la presa in carico da parte del Centro per l'impiego territorialmente competente;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Direttore D E T E R M I N A

1. Di approvare l'Allegato A) "Avviso pubblico per la richiesta della mobilità in deroga per l'area di crisi complessa di Terni e Narni, ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Attivazione dell'ammortizzatore per l'anno 2021 ai sensi della DGR 1071/2021", parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di stabilire che le richieste dell'ammortizzatore di cui al punto 1) potranno essere presentate ad ARPAL Umbria a partire dalle ore 12:00 del 18 novembre 2021, per il tramite delle OO.SS.LL, esclusivamente utilizzando l'apposita procedura disponibile sul sistema SA.Re, stampando al termine della procedura stessa l'apposita domanda che dovrà essere sottoscritta dal lavoratore, scannerizzata in formato pdf, con allegato copia del documento di identità del lavoratore stesso, e caricata sul sistema;
3. Di stabilire quale ultima data per detta presentazione il 20 dicembre 2021, precisando che decorso tale termine non sarà più possibile richiedere il trattamento di mobilità in deroga per l'annualità 2021;
4. Di dare atto che sulla base delle previsioni dell'art. 53 ter della L. 96/2017 i lavoratori autorizzati e beneficiari della mobilità in deroga, i cui elenchi nominativi saranno direttamente forniti ai CPI interessati, devono rispondere alla convocazione e a recarsi al CPI territorialmente competente nel giorno con lo stesso concordato ai fini della presa in carico e dell'offerta di politica attiva rappresentata dall'accesso alle misure previste dall'avviso "RE-WORK" di cui alla DD ARPAL 818/2021;
5. Di stabilire una dotazione finanziaria non superiore ad Euro 688.224,60 determinato sulla base del fabbisogno per l'ammissione a finanziamento delle 35 domande autorizzate per l'annualità 2020, a valere sulle risorse disponibili ai sensi dell'art. 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015;
6. Di pubblicare il presente atto comprensivo del relativo Allegato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel sito istituzionale dell'Ente;
7. Di trasmettere il presente provvedimento a tutti i Servizi di Arpal Umbria per i seguiti di competenza;
8. Di dare al presente atto adeguata comunicazione e diffusione a tutti i soggetti interessati;
9. Di dare atto che gli adempimenti previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 sono esplicitati con l'adozione della presente Determinazione;
10. Di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (B.U.R.U.) ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d.lgs. n. 33/2013.

Perugia lì 11/11/2021

L'Istruttore

- Carla Collesi

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 11/11/2021

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

- Paolo Sereni

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 11/11/2021

Il Direttore

Avv. Paola Nicastro

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2